COMUNE SANTA CROCE CAMERINA
(Provincia di Ragusa- Libero Consorzio)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. 53 del 03/10/2016

OGGETTO: Interrogazione prot. n.011880 del 02 agosto 2016 presentata dai consiglieri Agnello, Brancato, Caccamo, Pernice, Portelli.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **tre** del mese di **ottobre,** alle ore **20,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria,** pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA		A
2	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
3	PERNICE	GAETANO		A
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	AGNELLO	LUCA	P	
7	PLUCHINO	ROSARIO	P	
8	FIDONE	GUGLIELMO	P	
9	MICIELI	SALVATORE	P	
10	CACCAMO	SANTINA		A
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
13	AGOSTA	IGNAZIA	P	
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15 **In carica n. 15** **Assenti n. 3** **Presenti n. 12**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Portelli Carmelo;
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Ignazio Baglieri;**
~~Si dà atto che è presente alla seduta per la G.C. il Sindaco;~~
Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. **12** Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n. 53 del 03/10/2016
Proposta di deliberazione consiliare allegata.

Presenti in aula 12 Consiglieri, n. 3 assenti (Zisa, Pernice, Caccamo).

Il Presidente invita il Cons. Agnello, interrogante unitamente a Brancato, Portelli, Caccamo e Pernice, ad illustrare la interrogazione di cui dà lettura.

Esce il Cons. Fidone.

Ultimata la illustrazione e la lettura dell'interrogazione **il Cons. Corallo** legge un documento che consegna agli atti e che di seguito si trascrive: "Il presidio Farmaceutico di emergenza, nella località già sede di dispensario regionale a Casuzze, è stato trasformato in Presidio Farmaceutico di emergenza stagionale con Decreto n. 817 del 20.05.2014 del Dirigente del Servizio 7 – Farmaceutica – Dipartimento Regionale per la Pianificazione strategica e quindi può essere autorizzato, ogni anno, all'apertura per il periodo 1 giugno – 30 settembre come dispone il Decreto del medesimo Dipartimento del 12.05.2014.

Questa Amministrazione anche per l'anno 2016 ha proceduto con la medesima tempistica e con le stesse modalità e producendo i medesimi allegati dell'anno 2015, conformandosi strettamente a quanto richiesto dal su citato Servizio 7 –Farmaceutica del Dipartimento Regionale nell'anno precedente, ad avanzare specifica richiesta, con nota prot. n. 008644 del 9.06.2016, inviata a mezzo pec, di istituzione di un presidio farmaceutico di emergenza (P.F.E.) stagionale per la località Casuzze, anno 2016.

In risposta alla su citata richiesta, l'Assessorato con nota prot. n. 52852 del 16.06.2016 (ns. prot. n. 009142 del 17.06.2016), risponde che la documentazione inviata risulta non corretta poiché contempla l'attestazione delle presenze turistiche di annualità diverse da quelle riportate nell'istanza. Ciò non corrisponde a verità perché è documentata la trasmissione dei dati relativi al 2015, oltre quelli degli anni precedenti.

Il fatto è che l'istanza non è stata mai presa nella dovuta considerazione dall'Assessorato competente, il quale subito interpellato sulla questione, dopo averle fatto rilevare la palese e totale carenza di motivazione e la piena contraddizione della nota di riscontro, si è trincerato nel fatto che l'istanza era tardiva e che in ogni caso per procedere all'affidamento in gestione del Presidio si sarebbe dovuto procedere con una manifestazione di interesse ed alla selezione per titoli, mentre precedentemente con nota prot. n. 38752 del 7.05.2015 l'Assessorato Regionale dichiarava che lo stesso sarebbe stato "*..assegnato al farmacista piu' vicino alla frazione, come da giurisprudenza consolidata*".

Ci siamo adoperati per cercare una soluzione efficace al problema, ma il trasferimento ad altro servizio del Responsabile Regionale ha impedito che si giungesse al Decreto di autorizzazione promesso.

Per quanto sopra evidenziato la A.C. è stata nella materiale impossibilità di giungere proficuamente al provvedimento autorizzatorio, considerando anche il fatto che non è pervenuta a questa Amministrazione alcuna informativa e/o circolare circa la tempistica e attività adempimentale necessaria per giungere a tutt'oggi, proficuamente al provvedimento autorizzatorio.".

Il **Cons. Agnello** reputa che vi è una lacuna nella legge regionale e mostra perplessità circa la trasformazione del PFE da annuale a stagionale. Rileva inoltre che l'istanza avanzata dall'A.C. nel mese di giugno è tardiva e che andava presentata tempestivamente. Inoltre desidera sapere se l'A.C. ha interesse alla apertura di una farmacia a Casuzze tutto l'anno e non solo nel periodo estivo, stante la presenza di numerosi residenti.

Indi alla luce della risposta ricevuta **il Cons. Agnello** si dichiara soddisfatto nella forma ma non nella sostanza in quanto traspare un disinteresse da parte dell'A.C. circa la presenza di un presidio farmaceutico a Casuzze, aperto tutto l'anno.

Il Presidente passa alla trattazione della successiva interrogazione.

BUSACCA / D'Alp / Sindaco / Ami

Segretario CC.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
- 2 AGO 2016
Prot. n. 011880
Cat. Clas. Fasc.

AL SINDACO DEL COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESIDIO FARMACEUTICO DI EMERGENZA

Considerato che sui siti ufficiali risulta esistente un P.F.E. nel nostro territorio e più precisamente presso la borgata di Casuzze da circa 20 anni;

Preso atto che, da verifiche effettuate, tale P.F.E. risulta in questi mesi sempre chiuso;

Tenuto conto che la presenza di questo P.F.E. è stato attivato per dare alla popolazione residente e vacanziera un servizio importante e basilare;

I sottoscritti Consiglieri comunali chiedono:

Perché ad oggi questo Presidio risulta chiuso e ufficialmente da quando e se è stata regolamentata tale chiusura da apposita legge e/o decreto regionale;

Quali iniziative ha attivato per garantire ai cittadini la prosecuzione di un servizio così importante per la salvaguardia della salute pubblica;

Si chiede al Presidente del Consiglio comunale di inserire la presente interrogazione all' odg del prossimo Consiglio comunale.

Santa Croce Camerina, 01/08/2016

I Consiglieri comunali

BIANCO Bianco Carla

AGNELLO

PONTECCI Carla Pontecci

CACCIATO Cacciato

PENNISI

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Ignazio Baglieri

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____ Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____